

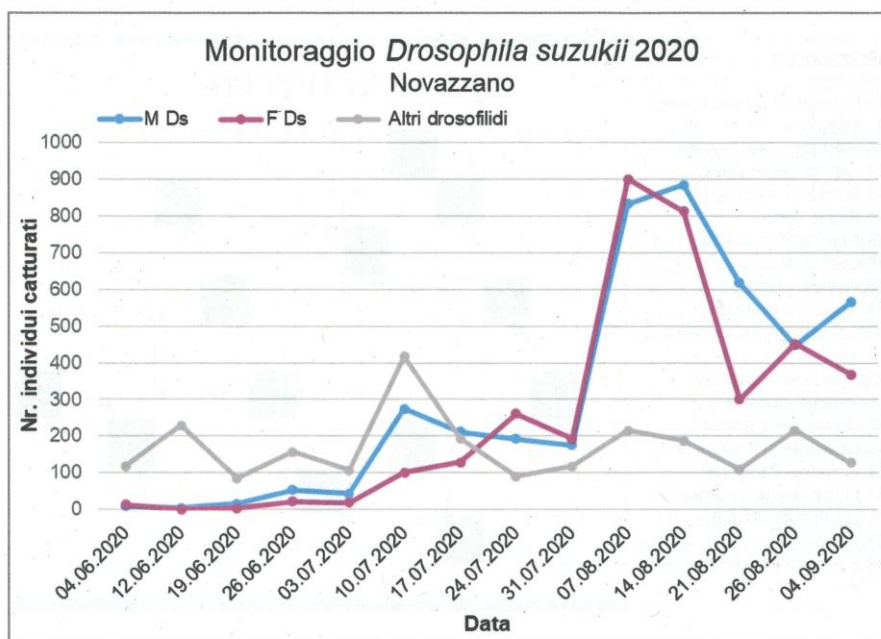
Genere di media: stampato
Tipo di: stampa specializzata

Tiratura: 4'772
Uscita: settimanale
Rilascio: in abbonamento



La difesa delle colture

Bollettino fitosanitario numero 32



Viticultura

Moscerino del ciliegio (*Drosophila suzukii*, Ds). Attenzione ai vigneti a rischio

Complice il clima particolarmente umido e piovoso delle ultime settimane, le popolazioni di drosofilidi in vigneti con boschetti adiacenti sembrano rimanere a livelli d'allerta ma comunque stabili: a titolo esemplificativo viene riportato il grafico con la situazione di Novazzano (boschetto), dove nell'ultima settimana sono stati catturati 934 individui di *Drosophila suzukii*.

Quest'ultima settimana sono state trovate ovideposizioni su acini di Divico ad Arogno e Pazzallo e di Merlot a Corteglia, Coldrerio, Giornico e Sementina. In 2 casi la soglia d'intervento del 4% è stata superata. Si raccomanda quindi di effettuare regolari monitoraggi dei vigneti concentrandosi principalmente sulle parcelle interessate da attacchi già in anni precedenti, parcelle vicino ai boschi, parcelle con forma di allevamento a pergola, parcelle composte da varietà precoci sensibili e parcelle con acini danneggiati. Nelle parcelle ad alto rischio e già colpite negli anni precedenti, si può prendere in considerazione un trattamento a partire dall'identificazione delle prime ovideposizioni. In tutte le altre situazioni, si raccomanda di attendere che sia superata una soglia di almeno il 4% degli acini colpiti. Il ruolo del viticoltore nella gestione di questa problematica, che si manifesta in modo molto disomogeneo e spesso localiz-

zato, è determinante. La decisione deve tenere conto delle condizioni meteorologiche, del grado di maturazione e dello stato di salute delle uve. La cattura o l'osservazione di adulti nella parcella non sono criteri sufficienti a giustificare la necessità di un trattamento. All'inizio dell'infestazione si raccomanda l'uso di polveri di roccia come deterrente, avendo cura di rinnovare periodicamente la copertura. Gli insetticidi autorizzati devono invece essere usati con la massima moderazione e come ultima risorsa. Alcuni prodotti possono essere pericolosi per le api e non devono entrare in contatto con piante in fiore o che presentano melata (p.es. colture, colture intercalari, malerbe, colture vicine, siepi). Le colture intercalari e le malerbe in fiore devono pertanto essere eliminate prima del trattamento (il giorno prima sfalciale/trinciare l'erba). I prodotti omologati contro la Ds possono essere consultati sul sito internet di Agroscope:

<https://www.agroscope.admin.ch/agroscope/lit/home/temilproduzione-vegetale/protezione-piantedrosophila-suzukii.html> o sul bollettino fitosanitario numero 5.

Raccomandiamo di leggere attentamente l'etichetta del prodotto prima di ogni utilizzo. Prima di effettuare qualsiasi intervento con prodotti fitosanitari consigliamo di prendere contatto con la cantina alla quale verranno conferite le uve.